



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto, n.281, sul riparto delle somme del fondo sanitario nazionale 2019, stanziato per la formazione dei medici di medicina generale, di cui all'art.12, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n.35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.

Rep. Atti n. *18/CSN del 20 febbraio 2020*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2020:

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto, n.281;

VISTO l'art.12, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n.35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, che prevede l'accantonamento di 2 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 sulle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano sanitario nazionale, di cui alla legge 662 del 23 dicembre 1996;

VISTA l'intesa (Atto Rep. 89/CSR) del 6 giugno 2019 di ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per l'anno 2019;

VISTA l'intesa (Atto Rep. 192/CSR) del 28 novembre 2019 sancita in Conferenza permanente per il rapporto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome che ha aggiornato la sopra citata intesa prevedendo tra l'altro l'accantonamento dei 2 milioni di euro previsti, per l'anno 2019 dal citato art.12, comma 3, del decreto legge n.35 del 2019;

VISTA l'intesa (Atto Rep. N.185/CSR) del 7 novembre 2019 sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2019, relativa al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, 3° annualità del triennio 2017-2020, 2° annualità del triennio 2018-2021 e 1° annualità del triennio 2019 - 2022;

VISTA la lettera del 22 gennaio 2020, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, per l'acquisizione della prescritta intesa, la proposta indicata in oggetto, precisando che sulla stessa è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e finanze;

RP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota in data 23 gennaio 2020, con la quale la suddetta proposta di riparto è stata diramata alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

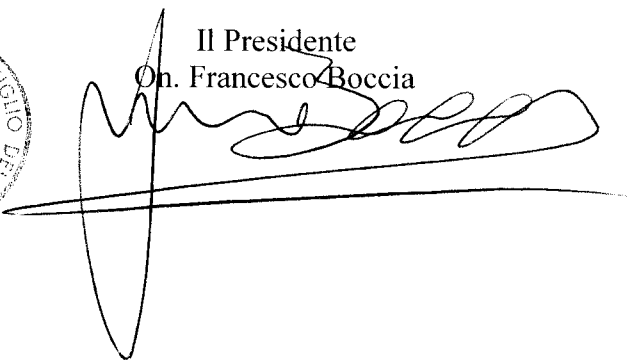
SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE (All.1) concernente il riparto delle somme del fondo sanitario nazionale 2019, stanziato per la formazione dei medici di medicina generale, di cui all'art.12, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n.35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Boccia





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo sanitario nazionale 2019 – Riparto delle somme stanziare per la formazione dei medici di medicina generale dall'art.12, comma 3, del Decreto legge n. 35 del 30 aprile 2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 60 del 25 giugno 2019 (c.d. Decreto Calabria)

L'articolo 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 60 del 25 giugno 2019, prevede l'accantonamento di 2.000.000 di euro, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, sulle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano sanitario nazionale, di cui alla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, per consentire l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, senza borsa di studio, agli idonei al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale che abbiano svolto incarichi nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, per almeno ventiquattro mesi. Lo stesso comma prevede che le somme accantonate debbano essere utilizzate per la copertura delle spese di organizzazione di questi ulteriori corsi e ripartite, tra le regioni, secondo le effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo degli incarichi pubblicati e rimasti vacanti.

L'intesa Rep. 192/CSR del 28 novembre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha aggiornato la precedente ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2019 (Atto Rep. 89/CSR del 6 giugno 2019) prevedendo, tra l'altro, l'accantonamento dei 2.000.000 previsti, per l'anno 2019, dal citato articolo 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019.

Nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del giorno 7 novembre 2019, le Regioni e Province autonome hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione CIPE riguardante le somme vincolate per l'anno 2019 per provvedere al finanziamento delle borse di studio in medicina generale per la terza annualità del triennio 2017-2020, la seconda annualità del triennio 2018-2021 e la prima annualità del triennio 2019-2022, con l'invito al Governo a procedere in tempi brevi al riparto delle somme oggetto della presente proposta secondo le modalità indicate nel documento n. 19/156/CR6b/C7 della Conferenza delle Regioni e Province autonome consegnato in riunione.



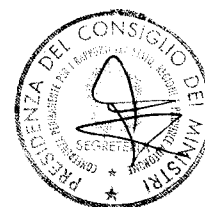
Il documento presentato in riunione esprime la volontà della parte regionale di riconoscere alle Regioni e Province autonome un contributo alle spese di organizzazione di 1.000 € annui per ogni medico in formazione pari, quindi, ad 3.000 € per il triennio di formazione 2019-2021, e pertanto propone di finanziare un totale di n. 666 corsi nel triennio di formazione 2019-2021. Inoltre, propone di garantire pari opportunità di accesso a questa procedura di ammissione ai medici di tutte le Regioni di Italia mediante un numero minimo, pari a n.10, di posti attribuiti a ciascuna regione da incrementare proporzionalmente agli incarichi pubblicati e rimasti, come stabilito dalla norma di riferimento, per un totale, quindi, di n.160 posti. I rimanenti n. 506 posti sono stati ripartiti in base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti, corretti in base all'aggiustamento numerico vincolato alla ricettività formativa massima dichiarata da ciascuna Regione nell'ambito della propria organizzazione, delle proprie risorse disponibili e delle necessità formative, correlate anche al numero degli iscritti alle graduatorie regionali per la medicina convenzionata ancora non occupati, conformemente a quanto stabilito dal DM 7.3.2006, articolo 1 comma 2.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, nonché le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Sicilia è stata operata la prevista riduzione (colonna c).

Della somma disponibile, pari a 2.000.000 di euro, si propone l'assegnazione come indicato nell'allegata tabella, che forma parte integrante della presente proposta. (colonna d).

Roma,

Il Ministro



MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - Ufficio IV

FSN 2019 - Ripartizione della quota vincolata per la formazione dei medici di medicina generale dall'art.12, comma 3, del Decreto legge n. 35 del 30 aprile 2019 - Corsi di formazione 2019/2021

REGIONI	Corsi assegnati	Finanziamento assegnato	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE
	a	b	c	d	e = b-c+d
Piemonte	87	261.261,26		7.116,78	268.378,04
Lombardia	127	381.381,38		10.388,87	391.770,25
Veneto	80	240.240,24		6.544,17	246.784,41
Liguria	21	63.063,06		1.717,84	64.780,91
Emilia Romagna	78	234.234,23		6.380,56	240.614,80
Toscana	28	84.084,08		2.290,46	86.374,54
Umbria	12	36.036,04		981,63	37.017,66
Marche	29	87.087,09		2.372,26	89.459,35
Lazio	45	135.135,14		3.681,09	138.816,23
Abruzzo	20	60.060,06		1.636,04	61.696,10
Molise	10	30.030,03		818,02	30.848,05
Campania	17	51.051,05		1.390,64	52.441,69
Puglia	33	99.099,10		2.699,47	101.798,57
Basilicata	12	36.036,04		981,63	37.017,66
Calabria	32	96.096,10		2.617,67	98.713,76
Sicilia*	35	105.105,11	-51.617,12		53.487,99
TOTALE	666	2.000.000,00	-51.617,12	51.617,12	2.000.000,00

(*) Per la Regione Sicilia sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della legge n.296/2006. La Regione compartecipa per € 51.617,12

